

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00742653
ESC - Ente schedatore	M443
ECP - Ente competente	M443

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	icona
--------------------	-------

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Madonna in gloria tra Arcangeli, Profeti e Santi
SGTT - Titolo	Protezione della Madre di Dio

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	statale
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Pitti
LDCC - Complesso di appartenenza	Palazzo Pitti e Giardino di Boboli
LDCU - Indirizzo	piazza Pitti, 1
LDCM - Denominazione raccolta	Museo delle Icone Russe
LDCS - Specifiche	sala 2

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	SC
------------------------------------	----

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	Inv. 1890, 9363
INVD - Data	1890 -

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	OdA Castello 476
INVD - Data	1911

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di esposizione
-------------------------------------	----------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Toscana
PRVP - Provincia	FI
PRVC - Comune	Firenze

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia	monastero
PRCD - Denominazione	Monastero di S. Niccolò di Cafaggio ora Galleria dell'Accademia
PRCU - Denominazione spazio viabilistico	Via Ricasoli, 58/60
PRCM - Denominazione raccolta	Galleria dell'Accademia

PRD - DATA

PRDI - Data ingresso	1984
PRDU - Data uscita	2013

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di deposito
-------------------------------------	-------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Toscana
PRVP - Provincia	FI
PRVC - Comune	Firenze

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia	palazzo
PRCQ - Qualificazione	statale
PRCD - Denominazione	Palazzo degli Uffizi
PRCC - Complesso monumentale di appartenenza	Complesso vasariano
PRCU - Denominazione spazio viabilistico	piazzale degli Uffizi
PRCM - Denominazione raccolta	Galleria degli Uffizi
PRCS - Specifiche	depositi
PRD - DATA	
PRDI - Data ingresso	2013
PRDU - Data uscita	2022
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	secondo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1725
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1749
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito moscovita
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tavola/ pittura a tempera
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	30.2
MISL - Larghezza	25.1
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	Numerosi piccoli interventi di ritocco sul levkas nei punti in cui lo strato pittorico si era distaccato (i più rilevanti sono nella parte inferiore della veste della Madre di Dio e sul fondo, sopra il suo capo). Residui non asportati di olifa sui bordi, sul fondo, sull'impiantito e sulle vesti scure.
RS - RESTAURI	

RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1958
RSTE - Ente responsabile	SBAS FI
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1982
RSTE - Ente responsabile	SMAB (per la tempera su tavola)
RSTN - Nome operatore	Lari
RSTN - Nome operatore	Pieralli
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1982
RSTE - Ente responsabile	OPD (per la parte metallica)
RSTN - Nome operatore	Burgassi G.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Tavola unica, con due listelli inseriti nei due margini superiore e inferiore, incavo. Non si osserva presenza di tela. Levkas.
DESI - Codifica Iconclass	11 F 32 : 11 D 32 21 : 11 HH (ELENA) : 11 H (COSTANTINO) : 11 H (GIOVANNI BATTISTA) : 11 H (GIOVANNI EVANGELISTA) : 11 H (PIETRO) : 11 H (PAOLO) : 11 H (BASILIO IL GRANDE) : 11 H (GREGORIO DI NAZIANZO) : 11 H (GIOVANNI CRISOSTOMO)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti sacri. Personaggi: Madonna; Cristo Pantocratore; Costantino; Elena; san Giovanni Battista; san Giovanni; san Pietro; san Paolo; Basilio il grande; Gregorio di Nazianzo; Giovanni Crisostomo; Romano il Melode; Tarasio; Andrea Salos; Epifanio. Figure: angeli. Elementi architettonici: edifici. Oggetti: giaciglio.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	didascalica
ISRL - Lingua	russo
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	caratteri cirillici
ISRP - Posizione	all'interno delle arcate dove son raffigurati Elena e Costantino
ISRI - Trascrizione	IMPERATRICE ELENA; IMPERATORE COSTANTINO
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	russo
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	caratteri cirillici
ISRP - Posizione	presso la raffigurazione del patriarca di Costantinopoli Tarasio
ISRI - Trascrizione	TARASIO
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	russo

ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	caratteri cirillici
ISRP - Posizione	presso la raffigurazione del diacono Romano il Melode
ISRI - Trascrizione	ROMANO IL MELODE
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	russo
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	caratteri cirillici
ISRP - Posizione	sul rotoło che regge il diacono Romano il Melode
ISRI - Trascrizione	OGGI LA VERGINE...
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	russo
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	caratteri cirillici
ISRP - Posizione	presso la raffigurazione di sant'Andrea Salos che addita la Vergine indicandola al suo discepolo Epi
ISRI - Trascrizione	SANT'ANDREA; SANT'EPIFANIO
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	russo
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	caratteri cirillici
ISRP - Posizione	a lato della raffigurazione di Andrea Salos che indica la Vergine a Epifanio
ISRI - Trascrizione	LA SANTISSIMA MADRE DI DIO A EPIFANIO IN SOGNO E GLI PORSE UN ROTOLO...
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	russo
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	caratteri cirillici
ISRP - Posizione	presso la raffigurazione dell'angelo in basso a destra
ISRI - Trascrizione	ANGELO DEL SIGNORE
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	russo
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello

ISRT - Tipo di caratteri	caratteri cirillici
ISRP - Posizione	sul rotolo che tiene la Madonna
ISRI - Trascrizione	SOVRANO
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	russo
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	caratteri cirillici
ISRP - Posizione	sopra le raffigurazioni della Madonna e di Cristo
ISRI - Trascrizione	MONOGRAMMI
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	russo
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	caratteri cirillici
ISRP - Posizione	sopra la raffigurazione del tempio
ISRI - Trascrizione	ICONA DELLA PROTEZIONE DELLA SANTISSIMA MADRE DI DIO
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	didascalica
ISRL - Lingua	russo
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	caratteri cirillici
ISRP - Posizione	nella parte superiore destra
ISRI - Trascrizione	SCHIERE DEI SANTI SOVRANI
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	russo
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	caratteri cirillici
ISRP - Posizione	sul rotolo che regge San Giovanni Battista
ISRI - Trascrizione	ECCO L'AGNELLO DI DIO
	Il soggetto si basa sul testo della Vita di Andrea Salos, vissuto nel X secolo. Durante l'assedio dei saraceni, Andrea, che pregava insieme al discepolo Epifanio nel tempio delle Blacherne, vide la Madonna che cedeva attraverso le Porte regali insieme a un corteo di santi. Inginocchiata, la Madonna si rivolse in preghiera al Signore e poi stese il suo velo sopra gli astanti, promettendo in tal modo agli abitanti di Costantinopoli difesa e protezione. Raffigurazioni della Protezione esistevano già tra il XII e il XIII secolo, come testimonia la composizione sui portali ovest della cattedrale della Natività della Madre di Dio a Suzdal'. La variante iconografica in esame si forma nei

suoi tratti essenziali nella seconda metà del XVII secolo, come testimoniano un'icona del 1650-1660 circa, proveniente dalla chiesa del Profeta Elia a Jaroslavl', e la sua replica del 1690 circa, collocata nella cappella della Protezione della medesima chiesa. Queste opere, che risalgono alla variante caratteristica della Rus' centrale in cui la Madre di Dio regge il velo con le sue mani, presentano una composizione asimmetrica simile: nell'angolo destro in basso è raffigurata l'apparizione della Madre di Dio a Romano, mentre nell'angolo sinistro in alto nei cieli è visibile Cristo seduto; la chiesa a cinque cupole ha proporzioni slanciate ed è raffigurata in spaccato. Nel contempo, l'icona in esame si differenzia in alcuni elementi dalle icone della chiesa del Profeta Elia: l'imperatrice non è raffigurata accanto all'imperatore ma più in alto, sotto un baldacchino ad arco. Questa particolarità trova un'analogia in un'altra opera di Jaroslavl', un affresco dell'inizio del XVIII secolo sui cori della chiesa di San Giovanni Battista a Tolckovo. Dal XVIII secolo questa variante iconografica, che originariamente doveva essere popolare a Jaroslavl' e veniva impiegata per le composizioni di immagini patronali di grandi dimensioni, si diffonde in altre regioni e si incontra in opere di piccolo formato, simili all'icona fiorentina. La stessa variante iconografica (senza il miracolo di Romano e una serie di altri particolari) si ripete nelle scene laterali di alcune icone della collezione fiorentina, l'Apparizione della Madre di Dio e di San Nicola al sacrestano Juryš, con feste, il Menologio di settembre-febbraio, e la Resurrezione e discesa agli inferi, con feste. Dato che l'iconografo dell'icona in esame lavorava in uno stile veloce, corsivo, tralasciò alcuni importanti particolari della composizione. Ad esempio, la Madre di Dio è raffigurata senza il velo; nella parte inferiore dell'icona manca la raffigurazione del popolo in preghiera (oltre alla coppia reale, al patriarca e a Romano il Melode). Un'altra particolarità insolita sono le iscrizioni, che denominano i sovrani come Costantino ed Elena, sebbene nella Vita di Andrea Salos si menzioni l'imperatore Leone, che gli studiosi identificano con Leone VI il Saggio, e nelle raffigurazioni più antiche della Protezione con oranti, i sovrani siano assimilati più a personaggi simbolici che a figure storiche concrete. Bettini annoverava l'icona tra le opere tardive della scuola Stroganov e la datava al XVII secolo. Tale attribuzione venne confermata da Marcucci, che ascriveva l'opera all'autore del "Natale di Cristo". L'icona è stata pubblicata da Marcucci con un titolo inesatto (La Madonna in gloria tra arcangeli, profeti e santi), e così pure erroneamente sono interpretate le scene nella parte inferiore dell'icona (la raffigurazione del patriarca Tarasio e di Romano il Melode, come l'apparizione dell'angelo al sacerdote Zaccaria; la raffigurazione di Andrea ed Epifanio, come Zaccaria nel deserto; l'apparizione della Madonna a Romano, come la visita della Madonna a santa Elisabetta). L'icona appartiene al gruppo principale di opere della collezione fiorentina. La maniera pittorica e la particolare calligrafia corsiva delle scritte consentono di porre l'opera in connessione con due icone del Natale, oltre che, forse, con l'icona della Dormizione. Nel contempo, le affinità stilistiche e di grafia nei testi non sono un argomento irrefutabile per inserire l'icona della "Protezione" proprio in questo gruppo, perché gli artisti potevano cambiare calligrafia nelle scritte anche all'interno della medesima opera e modificare lo stile a seconda dei soggetti. Tutto questo non ci consente di escludere che le icone elencate appartengano a iconografi strettamente collegati fra loro, che eseguirono gran parte delle opere del gruppo centrale.

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**CDGG - Indicazione
generica**

proprietà Stato

**CDGS - Indicazione
specifica**

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia colore

FTAN - Codice identificativo

SSPSAEPM FI 8995UC

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**FTAX - Genere**

documentazione esistente

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS FI 376348

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**FTAX - Genere**

documentazione esistente

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS FI 376349

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**FTAX - Genere**

documentazione esistente

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS FI 376350

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**FTAX - Genere**

documentazione esistente

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS FI 376358

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**FTAX - Genere**

documentazione esistente

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS FI 519522

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**FTAX - Genere**

documentazione esistente

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS FI 102385

FNT - FONTI E DOCUMENTI**FNTP - Tipo**

inventario

FNTT - Denominazione

R. Gallerie. Inventario 1890

FNTD - Data

1890 -

FNTF - Foglio/Carta

n. 9363

FNTN - Nome archivio

SSPM FI/ Ufficio ricerche

FNTS - Posizione

s.s.

FNTI - Codice identificativo

Uffizi 1890

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bettini S.
BIBD - Anno di edizione	1940
BIBH - Sigla per citazione	00015061
BIBN - V., pp., nn.	pp. 38, 91, n. 21
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Marcucci L.
BIBD - Anno di edizione	1958
BIBH - Sigla per citazione	00003178
BIBN - V., pp., nn.	pp. 98-99, n. 48
BIBI - V., tavv., figg.	fig. 48
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2006
CMPN - Nome	Preobraženskij A.Sacco A. M.
FUR - Funzionario responsabile	Parenti D.
FUR - Funzionario responsabile	Sframeli M.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2009
RVMN - Nome	Sacco A. M.